

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO



Alfredo Bresciani

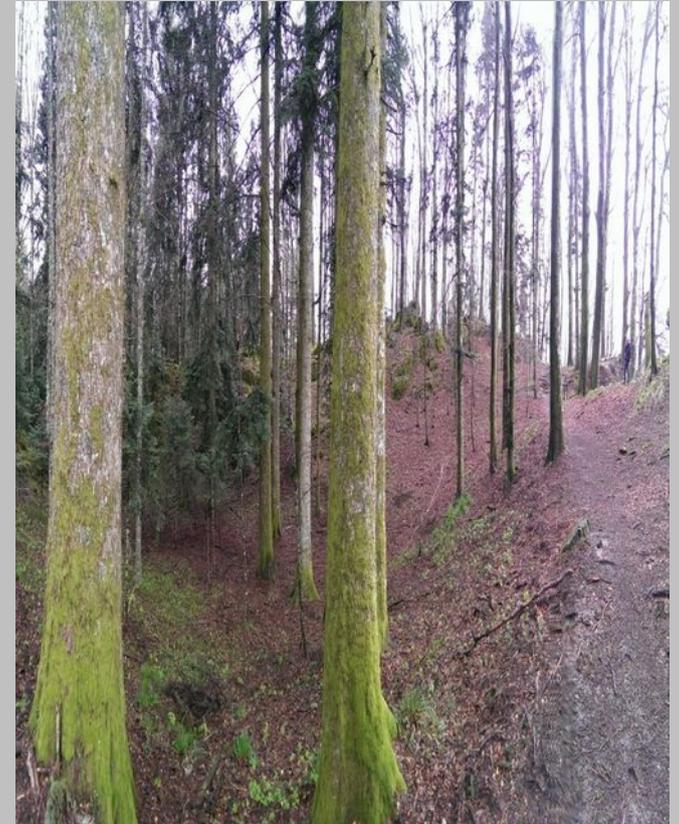
**La reintroduzione dell'Abete bianco con le azioni C**

## **Azioni C - Reintroduzione *Abies alba* per microarboreti**

***SIC (IT5180002 - IT5180018) Alta valle dell'Arno Foreste Camaldoli e Badia Prataglia***

***L'azione C1 ha consentito di realizzare 1500 piantine di Abete bianco, riprodotte tramite innesto di materiale raccolto su 13 piante madri della rete permanente di monitoraggio genetico, viventi nella Foresta della Verna.***

***Complessivamente sono stati realizzati 3000 innesti con una percentuale del 50% di successo.***



## La reintroduzione dell'Abete bianco

**I tipi forestali interessati dagli interventi di reintroduzione sono:**

- **Cedui invecchiati e soprassuoli transitori di Faggio**
- **Soprassuoli transitori di Cerro**
- **Fustaie di Pino nero**



## La reintroduzione dell'Abete bianco

*Il progetto ha realizzato 35 aree di reintroduzione dell'Abete bianco*

### *Le attività preparatorie*

*Realizzazione di tagli a buca di estensione di circa 500 metri quadrati*

*Interventi di diradamento (30% del n. piante) nell'area circostante alla buca in esposizione Sud*



## La reintroduzione dell'Abete bianco

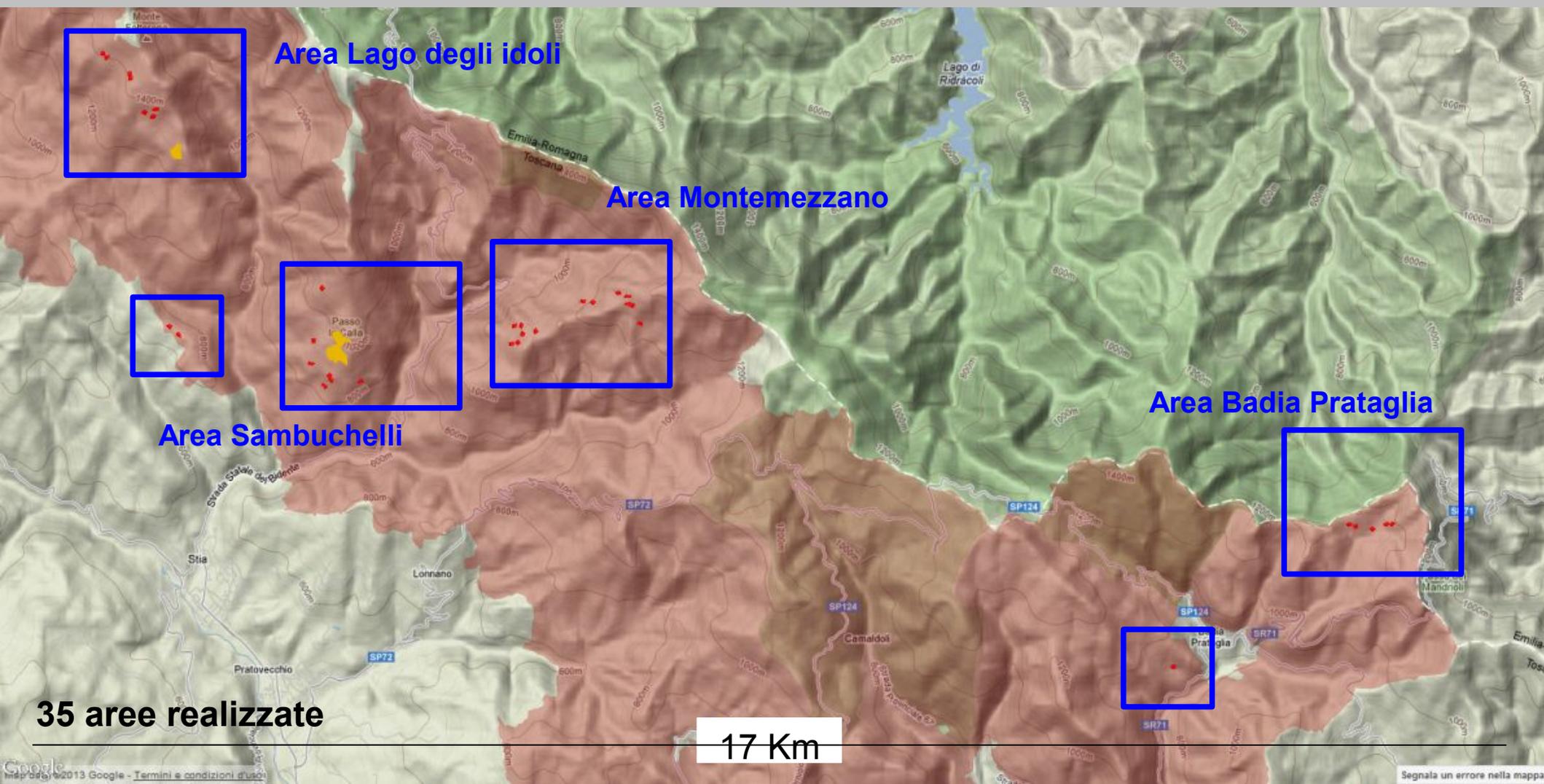
### *Piantagione*

***Impianto con circa 30-35 piantine di 3 anni dall'innesto provenienti da almeno 4 piante madri.***

***Il sesto di impianto non segue uno schema rigido ma sfrutta le migliori condizioni microstazionali.***



## Azione C2 - Reintroduzione *Abies alba* per microarboreti SIC (IT5180002 - IT5180018) Alta valle dell'Arno Foreste Camaldoli e Badia Prataglia



## Azione C2

*SIC (IT5180002 - IT5180018) Alta valle dell'Arno  
Foreste Camaldoli e Badia Prataglia*

Area n. 4



## Azione C2

*SIC (IT5180002 - IT5180018) Alta valle dell'Arno  
Foreste Camaldoli e Badia Prataglia*

Area n. 11



## Azione C2

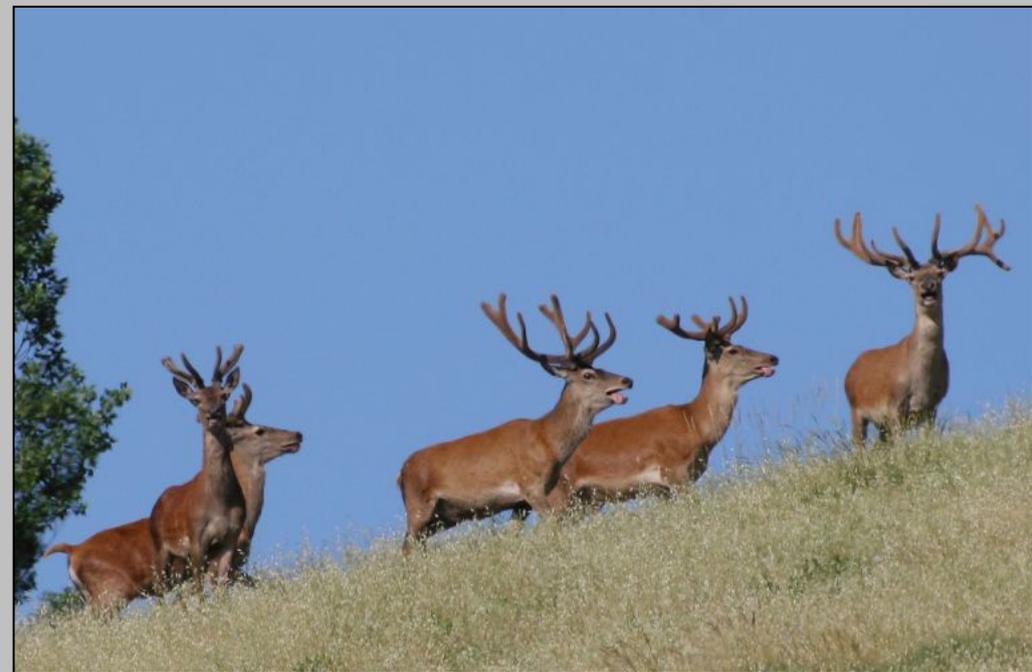
*SIC (IT5180002 - IT5180018) Alta valle dell'Arno  
Foreste Camaldoli e Badia Prataglia*

Area n. 26



## Le protezioni dai danni provocati dalla fauna ungulata

*Nell'area del progetto sono presenti quattro popolazioni di ungulati selvatici (Capriolo, Daino, Cervo e Cinghiale) con densità elevate. La densità della sola popolazione di Cervo è di 11 capi per chilometro quadrato.*



## I danni provocati dalla fauna ungulata

*I danni sono di tipo alimentare e comportamentale; l'Abete bianco è una delle specie più appetite e oggetto di danni meccanici.*



## I danni provocati dalla fauna ungulata

*L'uso di protezioni individuali di ridotte dimensioni risulta efficace nei confronti del Capriolo ma inefficace nei confronti del Cervo.*



## LE PROTEZIONI COLLETTIVE (MICROCHIUDENDE)



**IL METODO DI PROTEZIONE DELLE MICROCHIDENDE SI E' DIMOSTRATO A OGGI EFFICACE NEI CONFRONTI DI TUTTE LE SPECIE DI UNGULATI.**

**I LIMITI SONO DOVUTI AGLI ALTI COSTI (€ 25 – 30.000,00/HA) E AI RISCHI DI INSUCCESSO DOVUTI A ROTTURE ACCIDENTALI DELLA RETE PER CADUTA DI ALBERI LIMITROFI O A EVENTI VANDALICI.**

**CONSIDERANDO IL VALORE DI OGNI SINGOLA PIANTINA INNESTATA DI ABETE SI E' RITENUTO OPPORTUNO NEL PROGETTO LIFE L'USO DI PROTEZIONI SINGOLE CON DIMENSIONI E CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE TALI DA RESISTERE ANCHE ALL'IMPATTO DEL CERVO.**

## Le protezioni individuali realizzate



## I costi degli interventi

*Il diradamento 0,3 ha*      **costo medio € 1.780,00**

*Il taglio raso 0,05 ha*      **costo medio € 560,00**

### *Le protezioni individuali*

<b>Voci di spesa</b>	
<b>colonne</b>	

*La piantagione*

**costo € 3,00/cd**

# Gli interventi di manutenzione

- *Controllo infestanti e sarchiature*
- *Risarcimenti*
- *Diradamenti del soprassuolo principale*
- *Potature per favorire la dominanza apicale*



# GRAZIE

